

Giacomo Fauser
Istituto Tecnico Settore Tecnologico
Via Ricci, 14 – 28100 Novara
fauser@fauser.edu

DIDATTICA PER COMPETENZE
PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO
SECONDO BIENNIO
DIRITTO ED ECONOMIA

Professori:	Proff. ANDREOLI Tullia (Coordinatrice di Dipartimento) –, BELLIA Adelaide, RAUSA Salvatore e Marta Mazza
Materia:	DIRITTO ED ECONOMIA
Classi:	3 ^a e 4 ^a INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE: COSTRUZIONE DEL MEZZO
Numero ore settimanali:	n. 2h

DIRITTO ED ECONOMIA

Il presente Piano di lavoro annuale della disciplina è predisposto nell'ambito della programmazione collegiale di Dipartimento.

LIVELLI DI PARTENZA, ATTIVITA' DI RECUPERO E PERCORSI DI ECCELLENZA

LIVELLI DI PARTENZA:	<p>Durante ciascun anno del triennio si approfondiscono aspetti di differenti branche del diritto e di diverse tematiche economiche; tali aspetti non sono in linea di continuità tra loro e hanno come prerequisiti argomenti studiati anche nel biennio.</p> <p>Per questo motivo, si è scelto di NON effettuare prove di ingresso MA di trattare come primo argomento l'insieme dei prerequisiti maggiormente rilevanti.</p>
Livelli di partenza rilevati:	<p>I livelli di partenza saranno rilevati grazie alla prima verifica (scritta o orale) di tipo sommativo</p>
ATTIVITÀ DI RECUPERO che si possono attivare:	<p>Si tratta di percorsi didattici su specifici segmenti della programmazione didattica disciplinare in cui sono state riscontrate le maggiori carenze al fine di rendere il più possibile omogenea la preparazione di base del gruppo classe.</p> <p>Le tipologie di recupero fruibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• <u>recupero in orario curricolare</u> con ripetizione di spiegazioni e/o esercitazioni svolte singolarmente e/o in piccolo gruppo e corrette collegialmente• <u>recupero in orario extrascolastico</u> attraverso:<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> sportello didattico<input type="checkbox"/> corso di recupero<input checked="" type="checkbox"/> X altro: somministrazione di materiale selezionato e indicato dal docente (es. indicazioni di lavoro con esercizi da svolgere) più lo studio autonomo dell'allievo/a
PERCORSI DI ECCELLENZA che si possono attivare:	<p>Si tratta di percorsi didattici integrativi, inseriti nel regolare corso di studi, incentrati su tematiche giuridico-economiche, e consistenti in attività didattiche interdisciplinari di tipo seminariale che mirano a valorizzare il talento di studenti che abbiano dato prova di una propensione a rielaborare in modo costruttivo e originale le conoscenze acquisite</p>

ATTIVITA' INTRA/EXTRASCOLASTICHE

TIPOLOGIE di attività che si possono attivare:	OPPORTUNITÀ CULTURALI DIVERSIFICATE: convegni, conferenze con dibattiti, visite d'istruzione anche in azienda, attività con esperti, progetti e laboratori in conformità all'esigenze dei giovani, visione di film/spettacoli teatrali, ecc.
--	--

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Il docente di DIRITTO ED ECONOMIA concorre a far conseguire allo studente risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana;
- elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali ed istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione nazionale/globale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della modalità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Nel progettare il percorso dello studente, il docente tiene conto dell'apporto di altre discipline, con i loro linguaggi specifici - in particolare quelli scientifici, tecnici e professionali - e favorisce il raggiungimento dei seguenti **OBIETTIVI GENERALI DELLO STUDENTE/DEL CITTADINO ATTIVO:**

- instaurare un corretto rapporto con l'altro (es. insegnante-allievo)
- avere capacità di autocritica e confronto con gli altri
- sapersi inserire in un gruppo (ad es. quello di classe)
- acquisire capacità di autocontrollo
- rispettare le scadenze temporali imposte
- rispetto dell'ambiente e dei beni pubblici/privati (es. quelli a scuola)
- regolarità nella frequenza e partecipazione attiva (ad es. a scuola)
- disponibilità a collaborare (ad es. con insegnanti/compagni)
- costruire un METODO DI STUDIO/LAVORO autonomo, organizzato e permanente basato sulle seguenti CAPACITÀ:
 - individuare le nozioni fondamentali e costruire schemi esplicativi/appunti riassuntivi
 - esporre in modo chiaro e corretto quanto appreso
 - usare in modo appropriato il linguaggio giuridico-economico
 - confrontare istituti giuridico-economici studiati e situazioni reali
 - fare collegamenti tra diversi argomenti affrontati
 - rielaborare a livello personale quanto appreso
- saper sviluppare le seguenti COMPETENZE TRASVERSALI:
 - possedere pensiero critico e capacità di problem solving (*saper analizzare e valutare situazioni in modo da impiegare informazioni e idee per formulare risposte e soluzioni*)
 - comunicare (*saper ascoltare, comprendere e contestualizzare le informazioni, per poi trasmetterle ad altri, in modalità verbale o non-verbale*)
 - collaborare (*saper lavorare insieme in vista di un obiettivo comune, prevenendo ed eventualmente gestendo i conflitti*)
 - sfruttare gli strumenti digitali e quanto offerto dalla rete web (TIC) in modo da acquisire e/o consolidare la capacità di organizzare il proprio lavoro eventualmente anche tramite la D.D.I.
- sviluppare le seguenti QUALITÀ CARATTERIALI:
 - curiosità (*inclinazione a porre domande con una mentalità aperta*)
 - iniziativa (*inclinazione a intraprendere, in modo proattivo, un compito in vista di un obiettivo*)

- determinazione (*inclinazione a perseverare nel portare a termine un progetto, evitando la perdita di interesse o lo scoraggiamento*)
- adattabilità (*inclinazione a rivedere, alla luce di nuove informazioni, opinioni, metodi e obiettivi*)
- consapevolezza sociale e culturale (*inclinazione a interagire con gli altri in modo consapevole della propria identità e della propria cultura e con rispetto per quella altrui*)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE

I risultati di apprendimento sopra riportati costituiscono il riferimento delle attività didattiche disciplinari del quinquennio.

Nella propria azione didattica ed educativa, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, l'insegnante si prefigge l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base, quelle specifiche del Settore Tecnologico - Indirizzo Trasporti e Logistica (*di seguito riportate*) e quelle chiave di cittadinanza (*più avanti indicate*), attese a conclusione del 2° biennio di studi, di seguito richiamate:

COMPETENZE SPECIFICHE DEL SETTORE TECNOLOGICO - IND. TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE: COSTRUZIONE DEL MEZZO (per DIRITTO ed ECONOMIA):

- A) **Valutare i fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte Internazionali dei diritti umani**
- B) **Utilizzare il patrimonio lessicale espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici**
- C) **Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi**
- D) **Gestire le attività secondo le procedure del sistema qualità, nel rispetto delle normative di sicurezza**
- E) **Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Delle otto competenze chiave di cittadinanza il **DM 139/2007** rimane un punto di riferimento centrale, ma ha subito vari aggiornamenti attraverso altre leggi e decreti, soprattutto per quanto riguarda la valutazione, D. lgs 62/2017, l'educazione digitale, PNSD 2015, e la cittadinanza attiva, Legge 92/2019. L'insegnamento della disciplina nel secondo biennio della scuola secondaria di 2° grado, in una prospettiva di interazione con le altre discipline, si occupa dello sviluppo delle seguenti aree:

- ☐ 1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ☐ 2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ☐ 3. **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ☐ 4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ☐ 5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ☒ 6. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

☒ • **7. Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

☒ • **8. Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

ARTICOLAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

L'articolazione dell'insegnamento di "DIRITTO ED ECONOMIA" in conoscenze e abilità di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, è contenuta nelle Indicazioni Nazionali e Linee Guida per gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado D.P.R. n. 88/2010, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

SECONDO BIENNIO

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Disciplina giuridica del contratto • Particolari tipologie contrattuali • Disciplina giuridica del diritto di proprietà • I diritti reali • Norme che regolano la natura e l'attività dell'Imprenditore e dell'Impresa • Diritto commerciale e societario di settore • Fonti del diritto Internazionale del sistema trasporti e della navigazione • Codici della Navigazione • Organismi nazionali internazionali e la normativa di settore prevista dalle Convenzioni internazionali, Codici, Leggi comunitarie e nazionali • Organizzazione giuridica della navigazione • Strutture e correlazioni tra porti, aeroporti ed interporti. Infrastrutture di accoglienza e costruzione dei mezzi di trasporto • Regolamentazioni territoriali dei trasporti 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le diverse tipologie di contratto • Individuare le formule di contratto da applicare e riconoscere le varie ipotesi di nullità, annullabilità e risoluzione • Riconoscere le diverse tipologie di azioni a favore della proprietà • Riconoscere e descrivere i diritti del soggetto sulle cose e sull'uso economico delle stesse • Descrivere il ruolo dell'imprenditore e le funzioni dell'impresa • Applicare le norme del diritto della navigazione e del diritto internazionale • Descrivere i differenti organismi giuridici nazionali e internazionali che regolano i sistemi di trasporto • Applicare le normative nazionali e internazionali della specifica tipologia di trasporto • Applicare le normative che regolano la vita dell'impresa e le sue relazioni esterne in ambito nazionale, europeo e internazionale in semplici situazioni proposte.

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI PER UdA

TERZO ANNO

NUMERO E TITOLO DELL'UdA	COMPETENZE SPECIFICHE + QUELLE DI CITTADINANZA	ABILITÀ	CONOSCENZE/CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO UDA (in ore) Il numero delle ore previste verrà inserito nei singoli Piani di lavoro individuali per adattarlo alle specificità della classe
1. LE OBBLIGAZIONI (prerequisiti)	A – B – C + 6 – 7 - 8	- Descrivere le principali vicende del rapporto obbligatorio	- Il rapporto obbligatorio: concetto, fonti, elementi, modi di estinzione	
2. IL CONTRATTO	A – B - C + 6 – 7 - 8	- Descrivere: la normativa generale del contratto; le fasi di formazione del contratto; i casi di invalidità del contratto; le varie tipologie di contratti e la relativa normativa; gli aspetti principali del contratto di lavoro; che cosa si intende per contratti atipici	- Il negozio giuridico - La nozione di contratto, i suoi elementi essenziali, la rappresentanza, gli elementi accidentali, l'autonomia contrattuale, la classificazione dei contratti - La formazione del contratto: la fase delle trattative, la conclusione istantanea del contratto e la conclusione con proposta e accettazione differita, il contratto preliminare, l'efficacia del contratto tra le parti e rispetto ai terzi - L'invalidità del contratto in generale, la nullità, l'annullabilità, la rescindibilità, la risoluzione - I singoli contratti: il contratto di compravendita, effetti della compravendita tra le parti, il contratto di locazione, il mandato, il contratto di mutuo, il contratto di comodato, la permuta, il trasporto, il contratto di assicurazione – il leasing – il factoring e il franchising Il contratto di lavoro subordinato	
3. I DIRITTI REALI E IL POSSESSO	A – B - C + 6 – 7 - 8	- Riconoscere e descrivere i diritti del soggetto sulle cose proprie e altrui nonché le tipologie di azioni a tutela della proprietà - Saper illustrare la normativa relativa alla comunione e al condominio - Comprendere la nozione di possesso ed i suoi effetti nonché le azioni a tutela	- I caratteri dei diritti reali, classificazione e disciplina - La proprietà: concetto e caratteri, funzione individuale e sociale, limiti pubblici e privati, modi di acquisto della proprietà e tutela della proprietà - I diritti di godimento in generale, e singolarmente: la superficie, l'enfiteusi, l'usufrutto, l'uso e l'abitazione, le servitù prediali - I diritti reali di garanzia: pegno e ipoteca - La comunione: fonti, disciplina e scioglimento - Il condominio: la sua disciplina,	

			la gestione e la multiproprietà - Il possesso: nozione, elementi, vicende, specie, effetti e tutela	
4. RICCHEZZA NAZIONALE E SISTEMI ECONOMICI	A - B - C + 6 - 7 - 8	- Descrivere e comprendere: i meccanismi di formazione della ricchezza nazionale; le possibili alternative di funzionamento del sistema economico	- I sistemi economici, il circuito economico e gli operatori economici - la ricchezza nazionale	
5. MONETA SISTEMA CREDITIZIO MERCATO FINANZIARIO	A - B - C + 6 - 7 - 8	- Individuare i principi fondamentali che regolano il mercato monetario - Saper spiegare il concetto di inflazione e le sue possibili cause - Distinguere i significati e i diversi tipi di moneta - Descrivere i vincoli e le problematiche legate all'introduzione dell'euro - Descrivere il funzionamento della Borsa Valori (gli operatori, le contrattazioni, gli strumenti finanziari) - Descrivere il ruolo delle banche (le principali operazioni, la struttura del sistema bancario italiano e dell'U.E.M)	- Evoluzione storica: dal baratto alla banconota; i tipi di moneta; i sistemi monetari; l'offerta di moneta; la domanda di moneta; il valore della moneta; l'inflazione; il mercato della moneta - l'euro - il mercato finanziario, ruolo e organizzazione della Borsa Valori (soggetti, contrattazioni, strumenti finanziari) - Il credito, il mercato monetario, le attività delle Banche, il sistema bancario italiano e europeo	
6. COMMERCIO E PAGAMENTI INTERNAZIONALI	A - B - C + 6 - 7 - 8	- Descrivere i meccanismi di funzionamento del commercio internazionale - Descrivere i sistemi di cambio e le relative problematiche	- I rapporti economici internazionali: la politica commerciale, la politica protezionistica, la politica liberista, la cooperazione economica internazionale - Il progetto di integrazione europea, gli organi della Unione Europea - Il commercio internazionale e la globalizzazione - Il cambio delle valute, il mercato valutario, le variazioni dei tassi di cambio, gli interventi delle Autorità Monetarie, il regime dei cambi, il sistema a cambi fissi, la convenzione di Bretton Woods, il sistema a cambi flessibili, - Il Sistema Monetario Europeo prima dell'euro, l'Unione Economica Monetaria, la nascita del mercato interno europeo, la registrazione degli scambi	

A queste UdA si aggiungono quelle di **EDUCAZIONE CIVICA** che saranno deliberate dal singolo Consiglio di Classe e a carico del docente di **DIRITTO ED ECONOMIA**.

OBIETTIVI MINIMI TERZO ANNO

Competenze: A - B - C a livello di base

Abilità:

- orientarsi, comprendere e riconoscere i principali istituti giuridici trattati
- essere in grado attraverso le conoscenze acquisite di riconoscere e comprendere nelle sue linee fondamentali il funzionamento del sistema economico
- essere in grado di utilizzare i principali termini specifici della materia
- operare semplici collegamenti tra le parti del programma svolto

Conoscenze:

- conoscere gli istituti fondamentali del diritto civile, incluse la disciplina generale del contratto ed alcune tipologie dello stesso
- conoscere le principali tematiche macro-economiche che caratterizzano la società contemporanea

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI PER UdA

QUARTO ANNO

NUMERO E TITOLO DELL'UdA	COMPETENZE SPECIFICHE + QUELLE DI CITTADINANZA	ABILITÀ	CONOSCENZE/CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO UDA (in ore) Il numero delle ore previste verrà inserito nei singoli Piani di lavoro individuali per adattarlo alle specificità della classe
1. IMPRENDITORE E IMPRESA	A – B – C - D + 6 – 7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere il ruolo dell'imprenditore e le funzioni dell'impresa - Classificare le tipologie di imprese e la relativa normativa - Riconoscere i differenti collaboratori dell'imprenditore - Descrivere la normativa e gli obblighi dell'imprenditore commerciale. - Descrivere gli aspetti fondamentali delle procedure concorsuali - Descrivere la normativa relativa all'azienda 	<ul style="list-style-type: none"> - Nozione di imprenditore, caratteri, criteri di classificazione: impr. agricolo, commerciale, piccolo imprenditore, artigiano – l'impresa familiare - Gli ausiliari: institore, procuratore, commesso - Lo Statuto dell'imprenditore commerciale: acquisto della qualità di imprenditore, capacità di esercitare una impresa comm., la pubblicità sul Registro delle Imprese, le scritture contabili, crisi dell'impresa (accenni alle procedure concorsuali) - L'azienda (concetto e avviamento, il trasferimento ed i suoi effetti) ed i segni distintivi dell'impresa, la clientela - La successione nell'impresa e avviamento, trasferimento dell'azienda e la successione 	
2. LE SOCIETÀ	A – B- C + 6 – 7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere la normativa ed individuare le tipologie di impresa collettiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Il contratto di società - La classificazione delle società: società di persone e di capitali - Le singole società: s.s., s.n.c., s.a.s., s.p.a., s.a.p.a., s.r.l., - Lo scopo mutualistico e le società cooperative, più le mutue assicuratrici 	

3. I TITOLI DI CREDITO	A – B - C + 6 – 7 - 8	- Descrivere la normativa relativa ai titoli di credito; individuare e riconoscere i principali titoli di credito	- I titoli di credito: natura e funzioni, caratteri e classificazione, ammortamento, cambiale (pagamento e mancato pagamento), assegno, traveller's cheque, carte di credito e bancomat	
4. L'AZIENDA	A - B - C + 6 – 7 - 8 A – B – C – D + 6 – 7 - 8	- Descrivere il concetto di azienda quale sistema aperto e le sue aree funzionali - Descrivere il concetto di micro e macro struttura e i diversi tipi di struttura organizzativa - Descrivere la struttura fondamentale del bilancio - Descrivere i principali aspetti della gestione aziendale	- Il concetto giur. di azienda, la concezione sistemica dell'azienda, l'amministrazione economica della stessa - La struttura organizzativa aziendale: micro e macrostruttura, la rappresentazione della struttura, i modelli di struttura, le variabili organizzative (sistema informativo - coordinamento - attività - gestione personale – stile di direzione) - Il patrimonio aziendale e il bilancio d'esercizio: investimenti e finanziamenti, analisi della struttura del patrimonio, stato patrimoniale e conto economico, cenni sull'interpretazione del bilancio - La gestione: i principali aspetti, equilibrio finanziario ed economico, il risultato economico della gestione, i risultati intermedi	
5. INTRODUZIONE AL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	A - B - C – D + 6 – 7 - 8	- Descrivere i caratteri e identificare le fonti del diritto della navigazione - Descrivere il regime giuridico dei mari e dello spazio aereo	- Il diritto della navigazione: definizione, caratteri, cenni storici, il Codice della navigazione, le fonti, accenni alla normativa dell'U.E. - Il regime giuridico dei mari e dello spazio aereo: la codificazione del diritto del mare, le acque interne, il mare territoriale, le zone di protezione ecologica, la piattaforma continentale, la zona economica esclusiva, la zona contigua, la zona archeologica, l'alto mare, lo spazio aereo, il diritto spaziale, la sovranità statale sullo spazio aereo, la legge regolatrice degli atti compiuti a bordo degli aeromobili, le libertà dell'aria, lo spazio aereo internazionale, le zone pericolose, principi generali del sorvolo	

N.B.

Data la specificità dell'articolazione “costruzione del mezzo aereo”, il programma riguardante il diritto della navigazione sarà dedicato allo svolgimento delle tematiche attinenti alla navigazione aerea. La parte relativa alla navigazione marittima verrà svolta ove necessario solo nelle sue linee fondamentali

A queste UdA si aggiungono quelle di EDUCAZIONE CIVICA che saranno deliberate dal singolo Consiglio di Classe e a carico del docente di DIRITTO ED ECONOMIA.

OBIETTIVI MINIMI QUARTO ANNO

Competenze: A - B – C – D a livello di base

Abilità:

- orientarsi, comprendere e riconoscere i principali istituti giuridici concernenti le imprese e gli aspetti introduttivi al diritto della navigazione
- comprendere nelle sue linee fondamentali le tematiche attinenti il funzionamento delle imprese
- essere in grado di utilizzare i principali termini specifici della materia
- operare semplici collegamenti tra le parti del programma svolto

Conoscenze :

- conoscere le nozioni fondamentali introduttive al diritto della navigazione
- conoscere i principali aspetti giuridici, economici ed organizzativi relativi all'impresa

N. B. Il Piano di Lavoro elaborato dai docenti in termini di UdA intende quindi fornire allo studente una preparazione professionale che gli consenta di operare scelte consapevoli nel proprio ambito di lavoro, fornendogli gli strumenti necessari per affrontare i diversi problemi che si pongono. Lo studente acquisirà inoltre la capacità di comprendere la realtà economico-sociale in cui è immerso, orientandosi e prendendo decisioni in autonomia.

TEMPI

I TEMPI relativi allo svolgimento dei moduli didattici e delle verifiche orali e/o scritte possono variare sensibilmente in forza delle scelte effettuate dal singolo docente in base al gruppo classe coinvolto, alle attività di Ed. Civica intraprese, alle attività extra curriculari deliberate dal singolo Cdc.

METODI E RISORSE

(elenco indicativo ed esemplificativo)

Metodi d'insegnamento:	<p>È sempre promossa l'interazione tra lo studente e il docente. Da parte dello studente, è fondamentale il coinvolgimento nel dialogo educativo, perché sia parte attiva (non solo ricettiva) delle strategie di apprendimento attuate dal docente. Da parte del docente, deve essere continua la disponibilità a sollecitare e accogliere proposte, a tener conto di linee di preferenza espresse dallo studente, a permettergli di dar voce a sensazioni, emozioni e riflessioni scaturite dalla lettura del testo e dal dialogo in aula. Queste premesse si attuano concretamente favorendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● letture e commenti di testi in aula piuttosto che individuali ● lezioni più dialogate e interattive piuttosto che frontali ● indicazioni di strategie di studio personalizzate ● dibattiti e lavori per gruppi eterogenei e a fasce di livello ● esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti ● "cantieri" di apprendimento cooperativo (cooperative learning) ● lezione partecipata con l'uso della LIM: consultazione siti web suggeriti nel testo o a scelta del docente ● e-learning con l'utilizzo degli strumenti multimediali ● insegnamento modulare ● approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working) ● puntuale assegnazione di esercizi da svolgere a casa e loro correzione in classe ● peer education ● utilizzo del Problem solving per scandagliare gli aspetti operativi degli argomenti trattati ● learning by doing ● flipped classroom ● attività di DDI (Didattica Digitale Integrata)
Mezzi e risorse:	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo, fotocopie, audiovisivi ● Grafici, tabelle, mappe concettuali, sintesi, immagini, linea del tempo ● Lavagna ● Tablet, PC, Lavagna touch, collegamento a Internet ● Laboratori ● Materiale multimediale ● Materiali didattici predisposti dai docenti ● Visite guidate e viaggi di istruzione

VERIFICHE E TIPOLOGIE (elenco indicativo ed esemplificativo)

Sia nel primo periodo dell'anno scolastico (**trimestre**) che nel secondo (**pentamestre**) saranno effettuate almeno n. 2 (due) prove sommative (soggette a valutazione).

Le stesse saranno scelte tra le seguenti TIPOLOGIE:

VERIFICA	COMPETENZE ACCERTATE

Interrogazione-colloquio	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • produzione di testi orali • interazione verbale in un contesto comunicativo
Interrogazione a domanda – risposta	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze puntuali • produzione di testi orali
Relazione orale	<ul style="list-style-type: none"> • padronanza delle strutture linguistiche • produzione di testi orali • interazione verbale in un contesto comunicativo
Interventi individuali/partecipazione a discussione di gruppo	<ul style="list-style-type: none"> • interazione verbale in vari contesti comunicativi • scambio di informazioni • espressione logica e coerente del proprio punto di vista e capacità di cogliere quello dell'altro
Test vero/falso oppure	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze puntuali • comprensione dei significati e degli scopi di un testo scritto
Test vero/falso e perché e/o correzione	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze puntuali • comprensione dei significati e degli scopi di un testo scritto – problem solving – conoscenza/utilizzo di termini specifici
Test a risposta chiusa	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze puntuali • comprensione dei significati e degli scopi di un testo scritto
Test a risposta aperta/questionario (= risposte brevi)	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • comprensione dei significati e degli scopi di un testo scritto • competenze di sintesi
Mappe concettuali e indici di argomenti appresi con l'ascolto	<ul style="list-style-type: none"> • competenze ricettive (comprensione del testo orale) • competenze di sintesi • elaborazione di un prodotto con tecnologie digitali
Riassunto e mappe concettuali di argomenti appresi con la lettura altrui di un testo scritto	<ul style="list-style-type: none"> • competenze ricettive (comprensione del testo orale) • competenze di sintesi
Breve testo espositivo (= risposte lunghe)	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • competenze di sintesi • rielaborazione coerente delle informazioni in forma scritta

CRITERI E INDICATORI DI VALUTAZIONE

<p>Criteri di valutazione: le prove formative e sommative scritte e orali sono misurate mediante un'apposita griglia di correzione riferita alla scala dei voti da uno a dieci formulata dai docenti del Dipartimento, approvata dal Collegio docenti e inserita nel PTOF</p>	<ul style="list-style-type: none"> • griglie di correzione (si veda l'Allegato) <p>Il format delle suddette griglie è SOLO un riferimento di base per i docenti del Dipartimento che, a seconda del tipo di verifica proposto, potranno adottarne uno ad hoc (ad es. ottenuto dalla combinazione delle griglie allegate)</p>
<p>Indicatori di valutazione: in relazione al processo di apprendimento di ogni singolo allievo, la valutazione terrà conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche e dei livelli di partenza. Si terrà conto di quanto a lato indicato:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza specifica degli argomenti richiesti • livello quantitativo e qualitativo del contenuto sviluppato • coerenza con l'argomento proposto • competenze nell'uso e nell'applicazione delle conoscenze/abilità • padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare • capacità espressiva ed espositiva

	<ul style="list-style-type: none"> ● capacità di analisi e sintesi <p>N.B. Si veda il prospetto, qui sotto riportato, di equiparazione del LIVELLO DELLA PROVA e IL VOTO CONSEGUITO</p>
Altri fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale sono	<ul style="list-style-type: none"> ● metodo di studio ● partecipazione all'attività didattica ● impegno ● interesse ● progresso ● livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite ● situazione personale ● comportamento (partecipazione attiva) <p>Inoltre, per una puntuale valutazione degli apprendimenti degli studenti sarà applicate qualsivoglia indicazione riportata nel PTOF</p>

LIVELLI DELLA PROVA (i seguenti n. 7 "livelli" sintetizzano i n.10 "descrittori" dei voti contenuti nella GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE contenuta nel Doc. di Valutazione degli Apprendimenti)	VOTO CONSEGUITO
<p>Livello 1 = PRESTAZIONE DEL TUTTO INADEGUATA (l'allievo/a non svolge la prova o ha commesso un plagio verificato = voto 1)</p> <p>(l'allievo/a ha eseguito la prova in maniera completamente errata e non coerente con le richieste = voto 2)</p> <p>(lo/la studente/studentessa mostra una mancata conoscenza degli argomenti proposti, esprimendosi in modo molto incerto e inappropriato = voto 3)</p>	da 1 a 3
<p>Livello 2 = PRESTAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (l'allievo/a possiede conoscenze estremamente frammentarie e limitate a pochi argomenti; non è in grado di stabilire collegamenti basilari tra le nozioni e si esprime con scarsa proprietà lessicale)</p>	4
<p>Livello 3 = PRESTAZIONE INSUFFICIENTE (l'allievo/a ha una conoscenza incompleta degli argomenti e fatica a giustificare le proprie affermazioni, esprimendosi con grande incertezza)</p>	5
<p>Livello 4 = PRESTAZIONE SUFFICIENTE (nonostante alcune incertezze e imprecisioni, l'allievo/a possiede gli elementi essenziali del programma e riesce a giustificare le proprie affermazioni in modo sufficientemente adeguato. Si esprime in maniera semplice ma generalmente chiara, sebbene talvolta con imprecisioni lessicali)</p>	6
<p>Livello 5 = PRESTAZIONE DISCRETA (l'allievo/a dimostra una conoscenza piuttosto sicura del programma e sa giustificare le proprie affermazioni in modo convincente, esprimendosi correttamente)</p>	7
<p>Livello 6 = PRESTAZIONE BUONA (l'allievo/a possiede una solida conoscenza degli argomenti richiesti; è in grado di stabilire autonomamente collegamenti all'interno della Disciplina. Argomenta con coerenza logica ed esprime le proprie idee con chiarezza e scioltezza, mostrando proprietà di linguaggio)</p>	8
<p>Livello 7 = PRESTAZIONE OTTIMA (lo studente ha una conoscenza completa e precisa del programma; è in grado di</p>	da 9 a 10

<i>stabilire autonomamente collegamenti tra le varie parti della disciplina. Opera sintesi personali, argomenta criticamente ed esprime le proprie idee in maniera precisa, pertinente ed efficace = voto 9)</i> <i>(lo studente ha una conoscenza completa e precisa del programma; è in grado di stabilire autonomamente collegamenti tra le varie parti della disciplina. Opera sintesi personali, argomenta criticamente ed esprime le proprie idee in maniera precisa, pertinente ed efficace. Ha sviluppato alcuni argomenti in modo personale e ha approfondito criticamente dimostrando anche di saper stabilire collegamenti interdisciplinari appropriati = voto 10)</i>	
---	--

Per gli allievi DSA, BES, DVA o stranieri di alfabetizzazione nulla o minima si provvederà a realizzare quanto contenuto nei rispettivi PDP e PEI e a somministrare prove individualizzate e a valutare in modo coerente in base agli obiettivi concordati per ogni singola situazione.

Riferimenti normativi

D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, Legge 104/1992, D. Lgs 62/2017, D. Lgs. 66/2017, D. Lgs. 96/2019 decreto disabilità 2024, legge 227 del 2021, Legge 150/2024

DSA: Legge 170/2010, D.M. 5669 del 12 luglio 2011

BES: Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, NOTA MIUR prot. 2563 del

22 novembre 2013

Stranieri: C.M. 4233 del 19/02/2014

IL DIPARTIMENTO

DIRITTO ED ECONOMIA**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE NON STRUTTURATE classi 3°- 4°- 5°
(es. quesiti a risposta aperta, risoluzione di semplici casi, altro, in forma scritta o orale)****INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONI: COSTRUZIONE DEL MEZZO E LOGISTICA****LEGENDA**

In caso di consegna in bianco o di risposte non valutabili, il voto attribuito sarà uguale a 0.

Il voto attribuito alla prova nel suo complesso non sarà comunque inferiore ad uno.

COMPETENZE:

- A. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani
- B. Utilizzare il patrimonio lessicale espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- C. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- D. Gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità, nel rispetto delle normative della sicurezza
- E. Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto (PER COSTRUZIONE DEL MEZZO) oppure Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio e alla sicurezza degli spostamenti (PER LOGISTICA).

Ogni quesito sarà valutato utilizzando i seguenti CRITERI:

INDICATORI	DESCRIPTORI PER LIVELLO DI APPR.	LIVELLO/I di APPR.	PUNTEGGIO PER LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
CONOSCENZE:	possesso inadeguato	1- 2	1-2-3-4	
	possesso insufficiente	3	5	
	possesso sufficiente	4	6	
	possesso discreto	5	7	
	possesso approfondito	6-7	8-9-10	
ABILITA': es. capacità espositiva, argomentativa, di sintesi e collegamenti, precisione e ordine nello svolgimento degli elaborati	applicazione inadeguata	1-2	1-2-3-4	
	applicazione insufficiente	3	5	
	applicazione sufficiente	4	6	
	applicazione discreta	5	7	
	applicazione approfondita	6-7	8-9-10	
COMPETENZA B	sviluppo inadeguato	1-2	1-2-3-4	
	sviluppo insufficiente	3	5	
	sviluppo sufficiente	4	6	
	sviluppo discreto	5	7	
	sviluppo approfondito	6-7	8-9-10	
ALTRE COMPETENZE specifiche + trasversali:	sviluppo inadeguato	1-2	1-2-3-4	
	sviluppo insufficiente	3	5	
	sviluppo sufficiente	4	6	
	sviluppo discreto	5	7	
	sviluppo approfondito	6-7	8-9-10	
			Punteggio medio relativo al quesito

PUNTEGGIO COMPLESSIVO= somma dei punteggi medi relativi ai singoli quesiti

VOTO FINALE= il punteggio complessivo viene rapportato in un voto calcolato in decimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE STRUTTURATE DI TUTTI GLI INDIRIZZI/ARTICOLAZIONI

LEGENDA

In caso di consegna in bianco o di risposte non valutabili, il voto attribuito sarà uguale a 0.
Il voto attribuito alla prova nel suo complesso non sarà comunque inferiore ad uno.

COMPETENZE (del biennio):

- A. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente
 - B. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- oppure

COMPETENZE (del triennio):

- A. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani
- B. Utilizzare il patrimonio lessicale espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- C. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- D. Gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità, nel rispetto delle normative della sicurezza
- E. Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto (PER COSTRUZIONE DEL MEZZO) oppure Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio e alla sicurezza degli spostamenti (PER LOGISTICA).

DESCRIZIONE DELLA PROVA	LIVELLO/I di APPRENDIMENTO	VOTO CORRISPONDENTE
PROVA INADEGUATA	1 o 2	voto da 1 a 4
PROVA INSUFFICIENTE	3	voto 5
PROVA SUFFICIENTE	4	voto 6
PROVA DISCRETA	5	voto 7
PROVA APPROFONDATA	6 o 7	voto da 8 a 10

Obiettivi in termini di	Conoscenze.....	
	Abilità.....	
	Competenze.....	
QUESITO	N. PUNTI attribuibili	N. punti attribuiti
N. 1		
N. 2		
N. 3		
N. 4		
N. 5		
N. 6		
N. 7		
N. 8		
N. 9		
N. 10		
	Tot. punti attribuibili	Tot. punti attribuiti
Valutazione finale VOTO in decimi CORRISPONDENTE = ... (Nel caso in cui il numero massimo di punti attribuibili sia maggiore di 10 si imposterà una proporzione per trasformare il punteggio totale ottenuto in un voto in decimi).		

N.B. Le suddette griglie di valutazione hanno solo carattere esemplificativo; le stesse devono essere adattate alle caratteristiche della singola prova.